

gran lunga inferiore. Nell'interpretazione di questi dati va tenuto presente che nella Svizzera francofona le formazioni sanitarie di livello terziario non universitario sono offerte esclusivamente dalle scuole universitarie professionali, per il cui accesso senza esame di ammissione è richiesto l'attestato di maturità specializzata o di maturità professionale. Al contrario, nella Svizzera tedesca questo tipo di formazione viene assolta in misura preponderante presso le scuole specializzate superiori, le quali non presuppongono all'ammissione alcun attestato di maturità. Sebbene entrambe le opzioni formative permettano di ottenere un attestato di maturità, nella Svizzera romanda la formazione sanitaria tende a essere più conseguita nelle scuole specializzate. Le differenze rilevate dipendono sia dalla domanda degli studenti sia dall'offerta dei rispettivi cantoni. In linea generale, i cantoni con percentuali di maturità liceali elevate (come Basilea Città, Ginevra e Vaud) si caratterizzano anche per la maggiore porzione di studenti che, nel settore sanitario e sociale, optano per un ciclo formativo di cultura generale, rispetto ai cantoni con tassi di maturità liceale più bassi. La differenziazione tra cantoni con percentuale elevata di studenti nei cicli di cultura generale e cantoni con quota elevata nella formazione professionale di base si ritrova dunque anche nel settore sanitario.

Curricoli degli studenti delle scuole specializzate

Dall'avvio della modernizzazione della statistica della formazione è possibile tracciare il percorso formativo anche degli studenti delle scuole specializzate (UST, 2015c) grazie alla disponibilità di dati dettagliati sulle percentuali delle promozioni, delle ripetenze e dei cambi del tipo di formazione dei singoli individui.

Nell'anno scolastico 2013/14, solo il 76% degli studenti delle scuole specializzate al primo anno di studio è stato promosso all'anno successivo, una percentuale parecchio inferiore a quella registrata negli altri tipi di formazione di livello secondario II. Quel 25% circa che non ha superato l'anno si compone di tre gruppi di dimensioni pressappoco simili (→ grafico 170): l'8% circa decide di ripetere il primo anno presso la scuola specializzata; un altro 9% circa ripete il primo anno scegliendo un altro tipo di formazione, con una maggioranza che si sposta alla formazione professionale di base; il restante 7% interrompe temporaneamente il percorso di formazione certificata del livello secondario II. La percentuale di coloro che,

170 Ripetenze e cambi del tipo di formazione

Studenti del primo anno di formazione, promozioni 2013–2014

Dati: UST

